

COPIA



# COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

N. 124 Reg. Delib.

Del 02-12-2014

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### OGGETTO

**COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2014 - PARTE  
VARIABILE. LINEE DI INDIRIZZO.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **due** del mese di **dicembre** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

<b>LUIGI BISATO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>LORETTA PASQUATO</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>FABIO BORINA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Assente</b>
<b>SIMONE STIEVANO</b>	<b>ASSESSORE ESTERNO</b>	<b>Presente</b>
<b>PIETRO GALIAZZO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Partecipa alla seduta il Sig. **BALESTRINI RAFFAELLA** in qualità di Segretario Comunale.  
Il Sig. **LUIGI BISATO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:
  - risorse stabili, che presentano la caratteristica di certezza, stabilità e continuità e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
  - risorse variabili, che presentano la caratteristica della eventualità e variabilità e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

Visto l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale *“gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

Vista la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

Visto l'art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, il quale prevede che - a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura

proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTO che il termine del 31 dicembre 2013 è stato prorogato al 31 dicembre 2014 dal co. 456 dell'art. Unico della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Richiamati i contenuti della deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 04.10.2011 che, in relazione alle risorse ex art. 15 lettera k) CCNL 01.04.1999 ha stabilito quanto segue:

*“Alla luce del quadro normativo di riferimento e della ratio che ne costituisce il fondamento deve ritenersi che la disposizione di cui al citato art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78 sia di stretta interpretazione; sicchè in via di principio, essa non sembra possa ammettere deroghe o esclusioni (cfr. anche Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 285 del 2011) in quanto la regola generale voluta dal legislatore è quella di porre un limite alla crescita dei fondi della contrattazione integrativa destinati alla generalità dei dipendenti dell'ente pubblico. Le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9 comma 2-bis, sono solo quelle destinate a remunerare le prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti. Alla luce di quanto precede deve aggiungersi che, ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9 comma 2-bis, e cioè per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate a dette finalità, vale a dire (esclusivamente) progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna.”;*

Visto che l'ARAN con la nota prot. 23668 del 30/10/2012 in esito ad un quesito sulle somme destinate alla contrattazione integrativa non utilizzate nell'anno precedente, ha chiarito anche con riferimento alla nota prot. 81510 del 13.07.2011 del Ministero dell'economia e delle Finanze che le somme destinate alla contrattazione integrativa definitivamente non utilizzate nell'anno precedente, costituendo un mero trasferimento temporale di spesa di somme già in precedenza certificate, non sono da assoggettare al limite dell'art. 9, comma 2bis, della legge n. 122/2010;

Verificato che, conseguentemente, il valore effettivo (totale pagato) del Fondo risorse decentrate anno 2010 che non può essere superato nel periodo 2011-2014 è pari ad € 125.443,21 (totale fondo 2010 € 142.322,83 dedotto delle risorse per incentivo progettazione di cui all'art. 92 commi 5 e 6 D.Lgs 163/06 per € 16.879,62 di cui all'art. 15 c.1 lettera K del CCNL 98/01);

Vista la determinazione del Settore Personale n. 21/508 del 07.08.2014 di determinazione del fondo risorse decentrate anno 2014 – parte stabile pari ad € 116.094,40 al netto delle detrazioni di cui al DL 78/2010;

Vista altresì la deliberazione n. 105 del 04.11.2014 con la quale si è stabilito di destinare l'importo di € 5.000,00 quale compenso incentivante al personale addetto all'attività di controllo I.C.I. ai sensi dell'art. 3, comma 57, della Legge 23/12/1996 n. 662 e dell'art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446;

Dato atto che i compensi di cui all'art. 92 del D.Lgs 163/2006 sono previsti per l'anno 2014 in € 13.347,51 mentre i risparmi da straordinario di cui all'art. 15, comma 1, lettera m) del CCNL 98/01 sono quantificati in € 763,43;

Riepilogate quindi le somme previste quale Fondo risorse decentrate per l'anno 2014 nel seguente modo:

Parte stabile	€ 116.094,40
Quote progettazione	€ 13.347,51
Recupero evasione I.C.I.	€ 5.000,00
Risparmi da straordinario	€ 763,43
Per un totale di €	135.205,34

Dato atto che occorre, altresì, dare applicazione alla seconda parte del precitato art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010, in quanto norma di carattere obbligatorio e, dunque, verificare la necessità di riduzione del Fondo stesso in relazione alla diminuzione del personale in servizio;

Vista la circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale dello Stato, che fornisce indirizzi applicativi in merito all'art. 9 del D.L. 78/2010 ed in particolare relativamente al suddetto comma 2-bis precisando che per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013 e 2014, sulla base del confronto del valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo;

Dato atto che il valore medio dei dipendenti dell'anno 2010 era di n. 38,5 (personale all'1.1.2010 = 39/personale al 31.12.2010 = 38), mentre per il 2012 è pari a 38 (personale all'1.1.2012 = 38/personale previsto al 31.12.2012 = 38) e che pertanto si rende necessario operare la decurtazione al fondo 2014 prevista dall'art. 9, comma 2bis, ultimo periodo, pari all'1,2987% sull'intero ammontare del fondo;

Precisato che l'importo posto a base del computo della riduzione si riferisce tassativamente alle risorse stanziare per l'anno 2014 e deve quindi intendersi depurato dalle eventuali aggiunte derivanti dagli anni pregressi nonché devono essere esclusi gli incentivi per la progettazione di opere pubbliche (vedasi parere Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Toscana n. 519/2011);

Tutto ciò considerato, si procede alla riduzione di cui all'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010, per le risorse variabili, nel seguente modo:

totale Fondo risorse variabili al netto di progettazione LL.PP. e risparmi da straordinario = € 5.000,00 - 1,2987% ( 64,94) = € 4.935,06

Vista altresì la determinazione del Settore Personale n. 2/28 del 21.01.2014 con la quale si è stabilito l'importo per l'anno 2014 relativamente al Fondo Lavoro straordinario da effettuarsi da parte dei dipendenti;

Precisato che la riduzione di cui all'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 deve essere applicata anche alla suddetta quota per cui il totale del Fondo lavoro straordinario per l'anno 2014 risulta pari ad € 6.675,47 (6.763,31\*1,2987%);

Dato atto quindi della costituzione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2014 così come indicato nell'allegato sub a) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto fatta salva la necessità di monitorare e rettificare tali valutazioni in corso d'anno, al verificarsi di eventuali mutamenti nella consistenza del personale o per effetto di eventuali ulteriori future disposizioni interpretative in merito;

Visto.

- la deliberazione di C.C. n. 5 del 23.04.2014 nella quale si attesta il rispetto dell'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, per l'anno 2013 e previsionale per il 2014;
- la documentazione, in atti al Servizio Economico-Finanziario, che attesta una incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente inferiore al 50% ed esattamente – per l'anno 2010 – pari al 25%;
- che la spesa del personale del triennio 2011-2013 risulta come segue ai sensi di quanto indicato nei rispettivi rendiconti di gestione:

	2011	2012	2013
Spesa del personale	1.551.442,85	1.559.839,00	1.557.418,66
Spese correnti	6.434.428,06	6.510.424,49	6.600.882,73
% spese del personale/spese correnti	24,12%	23,96%	23,60%

- per l'esercizio corrente risulta attestata sul 23,00% si dà atto che i conteggi sono stati effettuati ai sensi dell'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 testo vigente;
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 120 del 29/12/2010 con la quale questa Amministrazione ha approvato il Regolamento per l'istituzione del sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 1-16 D.lgs 150/2009)
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 20/10/2014 con la quale è stato approvato il piano delle Performance per il triennio 2014/2016;

Ritenuto di dare alla delegazione trattante di parte pubblica i seguenti indirizzi per la conduzione delle trattative per la contrattazione decentrata integrativa anno 2014:

- dovrà confermare gli istituti contrattuali e le modalità di utilizzo delle risorse previste dalla contrattazione decentrata integrativa del 2013 ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 01/04/2009 e dando atto che ai sensi dell'art. 5 comma 4 i contratti collettivi decentrati conservano la loro efficacia fino alla stipula dei successivi CCDI.
- dando atto che per l'anno 2014 non sono previste progressioni orizzontali.

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006-2010;

Visto il Regolamento disciplinante l'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi e la dotazione organica, come vigente;

Visto lo Statuto comunale vigente al Tit.lo IV-Organi amministrativi del Comune;

Visto l'atto di C.C. n. 9 del 24.04.2012 e s.m.i. di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012;

Considerato che essendo il presente un atto d'indirizzo non necessita dei pareri dei responsabili ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

## D E L I B E R A

- di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato.

- Di approvare la costituzione del fondo risorse decentrate parte variabile del contratto decentrato per il personale dipendente relativo all'anno 2014 per l'importo complessivo di € 135.140,40, come indicato all'allegato prospetto sub a) ed in premessa precisato dando atto che il fondo complessivamente costituito rispetta i vincoli dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 come dimostrato in premessa.
- di dare atto che dalla documentazione in atti si attesta:
  - una incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente inferiore al 50% ed esattamente – per l'anno 2010 – pari al 25%;
  - che la spesa del personale del triennio 2011-2013 risulta come segue ai sensi di quanto indicato nei rispettivi rendiconti di gestione:

	2011	2012	2013
Spesa del personale	1.551.442,85	1.559.839,00	1.557.418,66
Spese correnti	6.434.428,06	6.510.424,49	6.600.882,73
% spese del personale/spese correnti	24,12%	23,96%	23,60%

- che per l'esercizio corrente risulta attestata sul 23,00% si dà atto che i conteggi sono stati effettuati ai sensi dell'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 testo vigente;
- il rispetto dell'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, per l'anno 2013 e previsionale per il 2014;
- il rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità interno per l'anno 2014.
- di approvare le linee di indirizzo, come riportato nella premessa, a cui la parte pubblica dovrà attenersi nella definizione della contrattazione decentrata 2014.
- di incaricare il presidente della delegazione trattante ad avviare le procedure di confronto con la parte sindacale;
- di dare atto:
  - che la delegazione di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite, e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta;
  - che i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dal CCNL a tale livello di negoziazione, essendo le materie che possono formare oggetto della disciplina decentrata stabilite dal CCNL;
  - che il contratto decentrato non può essere in contrasto con le clausole del CCNL, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;
  - che l'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta in ordine alla sua conformità rispetto agli indirizzi precedentemente definiti, per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione;
  - che l'ipotesi di accordo con annessa relazione tecnico-finanziaria deve essere trasmessa al revisore dei conti, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione del conseguente parere motivato;
  - che al tavolo delle relazioni sindacali possono sedere i componenti degli organi di indirizzo politico senza che ciò comporti facoltà e poteri di rappresentanza.

- rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con votazione unanime separata, stante la necessità e l'urgenza, di cui all'art.10 134 del T.U.E.E.L.L.

**Pareri preliminari ai sensi dell'art. 49, comma 1 T.U. D. Lg.vo 18.8.2000 n. 267**

**SETTORE:**

**UFFICIO: PERSONALE**

**OGGETTO:**

**COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2014 - PARTE VARIABILE.  
LINEE DI INDIRIZZO.**

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to LUIGI BISATO

Il Segretario Comunale  
F.to BALESTRINI RAFFAELLA

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia della delibera viene affissa all'albo comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi al nr. 1368

Noventa Padovana,

22 DIC. 2014

IL MESSO COMUNALE  
F.to RETTORE FLAVIO

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 134 c. 3 T.U. D.LG.VO 18.8.00 n. 267 E' DIVENUTA ESECUTIVA.

Il \_\_\_\_\_

UFFICIO SEGRETERIA  
GIACOMINI DONATELLA

E' copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo.

Noventa Padovana, \_\_\_\_\_



UFFICIO SEGRETERIA  
GIACOMINI DONATELLA

**FONDO UNICO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2014**

Costituzione fondi per la contrattazione decentrata integrativa		CODICE	IMPORTI
DESCRIZIONE			
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			
IMPORTO UNICO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART. 31 C.2 CCNL 02-05-F556)			85.211,81
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART.32 CC. 1-2 C.7)	F61G		8.675,66
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART.4 CC. 1.4.5 PARTE FISSA)	F62G		4.084,32
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8 CC.2.5.6.7 PARTE FISSA)	F63G		5.524,85
RID. FONDO PER PROGR. STORICHE (DICH. CONG. 14 CCNL 02-05) F64G			5.226,14
INCR. DOT. ORG/RIORG STAB. SERV (ART.15 C5 - P.FISSA CCNL 98-F918)			4.000,00
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C.2 CCNL 00-01) F919			4.899,18
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' F998			1.527,36
DECURTAZIONE DEL FONDO/PARTE FISSA	F997		116.094,40
<b>Totale Risorse Fisse</b>			<b>116.094,40</b>

<b>Risorse variabili</b>			
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART.92 CC 5-6 D.LGS 163/06)	F930		13.347,51
SPONSORIZZAZIONI (ART. 43 L. 449/97)	F959		
REC. EV. ICI (ART. 3 C 57 L.662/96, ART. 59 C 1 L P DLGS 446/97)	F928		5.000,00
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01)	F929		
RISPARMI DA STRAORDINARIO (ART. 15 C. 1 LETT M CCNL 98-01)	F926		763,43
INTEGR. FONDO CC/AA IN EQ. FIN (ART.15 C. 1 L. N CCNL 98-01)	F931		
NUOVI SERVIZI RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB CCNL 98-01)	F925		
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)	F932		
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.09.00)	F933		
ALTRE RISORSE VARIABILI	F995		
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	F999		
DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE VARIABILE	F993		64,94
<b>Totale Risorse variabili</b>			<b>19.046,00</b>
<b>TOTALE</b>			<b>135.140,40</b>

Destinazione fondi per la contrattazione integrativa		CODICE	IMPORTI
DESCRIZIONE			
<b>Destinazioni non contrattate specificatamente dal CI di riferimento</b>			
INDENNITA' DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	U07A		18.277,04 previsione
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	U255		79.153,71 previsione
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	U893		0,00
INDENNITA' DI RESPONSABILITA'/PROFESSIONALITA'	U08A		
INDENNITA' TURNO	U257		6.412,39 previsione
INDENNITA' DISAGIO	U257		
INDENNITA' RISCHIO	U257		1.165,32 previsione
INDENNITA' MANEGGIO VALORI	U257		1.721,01 previsione
PRODUTTIVITA'/PERFORMANCE COLLETTIVA	U09A		18.282,57
PRODUTTIVITA'/PERFORMANCE INDIVIDUALE	U10A		
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	U998		
<b>Totale destinazioni non contrattate dal CI di rif.to</b>			<b>125.012,04</b>
<b>Destinazioni contrattate specificatamente dal CI di rif.to</b>			
PROGRESSIONI ORIZZONTALI - CONTR	U515		
POSIZIONI ORGANIZZATIVE - CONTR	U885		
INDENNITA' DI RESPONSABILITA'/PROFESSIONALITA' - CONTR U11A			900,00
INDENNITA' TURNO - CONTR	U254		
INDENNITA' DISAGIO - CONTR	U254		
INDENNITA' RISCHIO - CONTR	U254		
INDENNITA' MANEGGIO VALORI - CONTR	U254		
PRODUTTIVITA'/PERFORMANCE COLLETTIVA - CONTR	U252		
PRODUTTIVITA'/PERFORMANCE INDIVIDUALE - CONTR	U253		9.228,36
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI - CONTR	U995		
<b>Totale destinazioni contrattate dal CI di rif.to</b>			<b>10.128,36</b>
<b>(eventuali) Destinazioni ancora da regolare</b>			
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	U994		
ACCANT. ART. 32 C.7 CCNL 02-05 (ALTE PROFESS.)	U262		
<b>Totale Destinazioni ancora da regolare</b>			<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>			<b>135.140,40</b>

**ALLEGATO A)**